



## PIANO STRATEGICO GIOVANI DEL PIANO GIOVANI A.M.B.R.A. per l'anno 2022

### *a) Dal contesto agli obiettivi*

#### **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE** (max 10000 battute)

Esplicitazione di elementi di conoscenza su **questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio**, desunti ad esempio: dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti; da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ; da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi; da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati; da fenomeni emergenti rilevati. Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.

In vista della redazione del nuovo PSG 2022-24 i membri del Tavolo decisero di farsi supportare nell'analisi del contesto territoriale da giovani professionist\* che, con il coinvolgimento di diverse persone del territorio, riuscissero a restituire un'analisi esplorativa del contesto socio-territoriale del PG A.M.B.R.A., riferita in particolare alla fascia 11-35 anni. Attraverso l'Università di Trento, è nata così la collaborazione con l'Ass.ne Glow che ha coinvolto due giovani sociologhe: queste han intrapreso, in prima battuta, un'analisi preliminare documentale, mentre in una seconda fase han indagato le necessità e i bisogni dei giovani del territorio attraverso delle interviste semi-strutturate. Han svolto, in totale, 24 interviste: 7 a persone over 35; 17 a persone tra i 19 e i 30 anni. La scelta di non includere nella categoria degli intervistati i/le ragazz\* under 18 è stata dettata unicamente dalle tempistiche; il campione incluso nelle interviste, tuttavia, è stato soddisfacente.

Dalla loro relazione emerge che il contesto territoriale di riferimento comprende un'area geografica ampia ed eterogenea sia dal punto di vista orografico sia per quanto riguarda la composizione demografica. Complessivamente **le persone 11-29 anni** che vivono nei 5 Comuni A.M.B.R.A. **sono 5.623** (dato 2021, fonte: uffici anagrafe dei 5 Comuni). Più precisamente: 1.855 ad Ala, 2.018 a Mori, 764 a Brentonico, 152 a Ronzo-Chienis e 834 ad Avio. Le ricercatrici han deciso di non considerare in quest'analisi la fascia d'età 30-35: han preferito porre maggiore attenzione su coloro che potrebbero trarre il massimo beneficio dalle opportunità del PG, ossia studenti e giovani lavoratori e lavoratrici. Han poi ritenuto opportuno definire **4 categorie di fasce d'età**, divise similmente ai percorsi di studio: scuole secondarie di primo grado (11-14 anni) scuole secondarie di secondo grado (15-19 anni) università (20-24 anni) e post-università (25-29 anni). Dai dati demografici raccolti emerge che questi gruppi d'età son abbastanza omogenei e quindi non risalta nessuna categoria - per composizione numerica - su cui occorrerà concentrare i futuri ambiti d'azione.

Per comprendere con maggior precisione le esigenze dei giovani che abitano il territorio, le sociologhe han ritenuto importante considerare i loro spostamenti quotidiani, soprattutto quelli da/verso gli istituti scolastici per verificare come questi influenzino le dinamiche associative e relazionali degli stessi ragazz\* e la loro percezione dei comuni di residenza. Ad Ala, Avio, Brentonico e Mori ci sono le scuole secondarie di primo grado, frequentate anche dai/le ragazz\* che vivono nelle rispettive frazioni. A Ronzo-Chienis invece c'è solo una scuola primaria: per frequentare le medie i/le ragazz\* si devono spostare a Mori. L'accesso alle scuole secondarie di secondo grado è invece garantito unicamente a Rovereto e Trento. Da questa panoramica –

validata successivamente dalle interviste realizzate – si deduce che **fino all'età di 15 anni circa, i giovani vivono in un contesto territoriale denso**, in cui è possibile conoscere i propri compagni di scuola alle elementari e mantenerli più o meno invariati fino alla fine delle scuole medie. Tuttavia, il **punto di rottura** di questi rapporti può avvenire negli anni successivi, quando si è costretti a spostarsi per frequentare gli Istituti scolastici superiori a Rovereto o a Trento. A tal proposito, le ricercatrici mettono in evidenza che la necessità di spostarsi verso questi “poli” (TN e Rovereto) assieme al loro potenziale attrattivo culturale e serale, nel corso degli anni han dato vita a **dinamiche di allontanamento** dai propri comuni di residenza, considerati poco interessanti e caratterizzati da poche offerte serali.

Un aspetto quindi strettamente connesso alla distribuzione sul territorio degli Istituti scolastici, è la **necessità dei giovani di spostarsi quotidianamente** dal loro comune. Tuttavia, se negli orari scolastici i trasporti pubblici offrono un servizio diffuso e ben organizzato, lo stesso non si può dire per le altre fasce orarie, in particolare quelle serali. Infatti, emerge la necessità per i/le ragazz\* di spostarsi per mezzo di veicoli privati, così da soddisfare le proprie esigenze anche negli orari non scolastici. La **manca di offerte e servizi serali** è un fattore negativo e limitante, soprattutto per coloro che sono interessati a usufruire degli eventi e dei progetti proposti sul territorio, ma comunque troppo lontani dal proprio comune di residenza e non accessibili a tutti (ad es. per coloro che non hanno mezzi privati). Inoltre, è importante notare che tra le realtà territoriali che subiscono maggiormente le conseguenze della **disorganizzazione degli spostamenti** vi è anche il PG A.M.B.R.A., che vede ridursi un potenziale bacino di utenti a cui potrebbe rivolgere le proprie proposte.

Grazie alle interviste, le ricercatrici han raccolto vari punti di vista, che sono stati essenziali per far emergere sia le percezioni positive sia gli aspetti più critici rispetto alla partecipazione e al coinvolgimento giovanile sul territorio A.M.B.R.A. I principali punti emersi sono tre:

1) la **manca sul territorio di spazi di aggregazione e di incontro** per i giovani. Nelle numerose interviste svolte, infatti, la totalità degli intervistati under 30 ha sottolineato questa carenza, sostenendo che l'offerta locale che si limita ai bar e ai parchi non è sufficiente per soddisfare le esigenze dei giovani, i quali ricercano migliori opportunità di svago e di incontro.

2) la **manca di proposte innovative e originali per i/le ragazz\* delle scuole medie**, i/le quali soffrono anche la **manca di momenti di auto-progettazione e di autonomia** dai progetti strettamente formativi e scolastici.

3) la **comunicazione del PG** viene considerata ancora inadeguata per raggiungere tutti, seppur abbia avuto modo di migliorarsi negli ultimi anni.

Dalla ricerca risulta che il tessuto sociale dei 5 comuni è abbastanza dinamico e attivo: gli/le intervistat\* conoscono il tessuto associativo del territorio e, inoltre, lo dotano di un carattere positivo per la collettività. Tuttavia, emerge un aspetto critico che è quello legato alla percezione che i giovani hanno delle località in cui vivono, considerate **poco attrattive e capaci di offrire opportunità solo a un pubblico più adulto**.

Un altro fattore indagato nel corso delle interviste sono state le impressioni degli/delle intervistat\* nei confronti del PG A.M.B.R.A.: in generale, il PG ha una valenza ibrida che non è pienamente positiva né negativa. Sicuramente possiede un potenziale di successo molto alto, ma affinché questo si realizzi occorre che alcune modifiche siano apportate sia alla struttura sia alle modalità di accesso. Per quanto concerne la struttura, **il PG è percepito come un organo eccessivamente “adulto” e lontano dalla realtà giovanile** che intende coinvolgere. Tuttavia, le procedure burocratiche e amministrative che il Tavolo è tenuto a seguire, richiedono una preparazione che gli “utenti tipo” del Piano non possiedono a causa della loro giovane età e della loro inesperienza. Inoltre, un forte limite evidenziato da numerosi intervistati è relativo al fatto che **il Piano è**

**raggiungibile e conoscibile unicamente dai giovani “attivi”** – coloro che già prendono parte alle attività comunitarie e/o son membri di ass.ni e gruppi organizzati.

Dal confronto con i/le componenti del Tavolo e dalle rendicontazioni dei progetti 2019 e 2020 emerge, invece, una percezione positiva del PG: diversamente dalle impressioni degli/delle intervistat\*, **chi ha o ha avuto la possibilità di conoscere “da dentro” il PG, ne ha un’opinione maggiormente positiva.** Dal 2019 in poi, tutte le realtà che han organizzato progetti grazie al sostegno del PG AMBRA, han dichiarato che parteciperebbero nuovamente a un bando del PG, riportando appunto motivazioni positive. Anche dalla valutazione delle attività 2020 fatta da Fondazione Demarchi, emerge che l’andamento del Piano è ottimo, sia dai Q1 (compilati dai referenti dei progetti) sia dal Q2.

I membri del Tavolo, grazie alla formazione “Li nel mezzo” (con Flaviano Zandonai) han poi avuto modo di riflettere sulla possibilità di “incastrare” la pianificazione del PG in altre **politiche più complessive** del territorio, di far influenzare le politiche giovanili da un piano di sviluppo territoriale di più ampio respiro e di far in modo che, a loro volta, le politiche giovanili influenzino altri strumenti di pianificazione, in un confronto continuo di reciproco condizionamento. Dalla riflessione sono emersi in particolare 4 aspetti:

1. il ruolo di spazi/contesti all’interno di una comunità (spazi “di comunità”) che permettono di fare incontri “informali” e che spesso permettono di fare qualcosa assieme, anche di economico (esempio de La Foresta di Rovereto).
2. la necessità del PG di trovare altri interlocutori con cui condividere la sua mission, in particolare nell’**ambito economico-produttivo**. Il coinvolgimento di alcune aziende del territorio potrebbe essere utile per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, in particolare per diffondere l’effettiva conoscenza delle realtà aziendali presenti nel territorio A.M.B.R.A. Potrebbe poi essere l’occasione per individuare spazi in cui realizzare attività. Inoltre, col tempo, delle aziende potrebbero fare degli investimenti nel PG, riuscendo a immaginare dei ritorni attesi anche per loro.
3. l’importanza delle **soft skills** per un ingresso consapevole e maturo nel mondo del lavoro;
4. l’implementazione della **comunicazione digitale** del PG, abilitando competenze diffuse nel territorio, in particolare quelle dei/le ragazz\* nell’uso dei social.

Anche i membri del Tavolo AMBRA rilevano poi le conseguenze della pandemia e delle restrizioni a essa collagate, rispetto al benessere e a uno sviluppo armonioso dei/le ragazz\*, in particolare per quanto riguarda le abilità relazionali e di lavoro in gruppo, la fiducia in se stessi, ecc. (soft skills).

### **ASSI PRIORITARI** (max 7000 battute)

Oggetti da affrontare alla luce dell’analisi di contesto; ulteriori priorità individuate dal tavolo.

In generale, delle priorità sentite dai/le componenti del Tavolo, sono quelle di:

- **umentare la partecipazione attiva** di giovani e ragazz\* all’interno delle comunità, di incentivarli\* a uscire di casa per prendere parte ad attività che permettano, da un lato, di costruire e mantenere **relazioni forti e significative**, di creare un forte senso comunitario, dall’altro, di sviluppare un senso d’appartenenza e un **legame con il proprio territorio**;
- di **dare potere** ai ragazzi e alle ragazze, incentivandoli a prendere coraggio, a mettersi in gioco, a fare proposte e a organizzarle, attraverso anche la partecipazione al bando del Piano Giovani, in modo da arricchire il tessuto sociale e culturale del proprio paese.

Altra priorità è quella di concentrarsi, come negli scorsi anni, sui **singoli territori** che compongono il PG A.M.B.R.A. (lavorare sui “microcontesti”) nel tentativo di farsi interpreti delle specificità e necessità di ciascuno di essi, cercando però parallelamente di creare e **incentivare connessioni** e collaborazioni fra amministratori, insegnanti, giovani, ass.ni e progetti dei vari paesi e di lavorare

in un'ottica complessiva di Piano, proponendo e sostenendo anche **iniziative di più ampio respiro** e alimentando una condivisione di informazioni, esperienze e buone prassi.

Il PG cercherà poi di confrontarsi e inserirsi in una pianificazione più ampia di crescita e miglioramento dei territori: i delegati politici presenti al Tavolo, segnalano che l'impronta che si vuol dare in un prossimo futuro è legata allo **sviluppo culturale e di promozione turistica**, relativa sia alla storia e all'arte, ma anche alla natura.

Rispetto al target d'età da raggiungere, il Tavolo vuol dare maggiore priorità sia alla **fascia d'età 11-14 anni**, sia a quelle fasce d'età più vicine al diploma di scuola superiore e alla laurea, ossia quelle che devono inserirsi nel mondo del lavoro (indicativamente **18-26 anni**).

Il Tavolo vorrebbe fare in modo che la diversità e l'ampiezza territoriale e di target, che caratterizzano il PG A.M.B.R.A., diventino dei punti di forza e non dei limiti: possono ad esempio diventare occasioni di confronto e collaborazione intergenerazionale (es: ragazz\* di 11 anni che si confrontano con giovani ventenni) oppure opportunità di contaminazione fra territori e così via.

Sulla base dell'analisi del contesto socio-territoriale fatta sopra e sulla base di una riflessione sull'esito dei progetti degli ultimi anni, i membri del Tavolo individuano infine le seguenti priorità:

1. favorire l'apertura di **luoghi di aggregazione**, anche per la sera, cercando di offrire qualcosa che risponda realmente ai bisogni/desideri dei/le ragazz\*;
2. facilitare la realizzazione di **momenti di aggregazione ed "espressione giovanile"** intorno ad attività concrete, promosse da realtà composte anche da giovani e/o fortemente radicate nel territorio;
3. sostenere progetti in grado di cogliere interessi e tematiche di forte "appeal" per i giovani, offrendo loro qualcosa di "nuovo" che già non c'è sul territorio: **proposte innovative e originali**, esperienze uniche, autentiche, "non convenzionali" e legate al fare;
4. riconoscere anche ai giovanissimi (11-14 anni) il "diritto di parola" ovvero considerarli come interlocutori a tutti gli effetti e non solo fruitori passivi di attività pensate e organizzate da altri; è importante far sentire loro la **possibilità di "incidere sulla realtà" coinvolgendoli e responsabilizzandoli**;
5. collaborare e coinvolgere sempre più gli **Istituti Comprensivi del territorio** e iniziare a prendere contatti anche con alcuni Istituti scolastici superiori di Rovereto;
6. promuovere un avvicinamento consapevole al **mondo del lavoro**, andando anche a creare legami con il mondo economico-produttivo locale;
7. riflettere sul tema della **mobilità**, in particolare quella sostenibile;
8. sviluppare anche una **comunicazione** del PG A.M.B.R.A. **fatta dal basso**, dagli stessi ragazzi e ragazze, e favorire sempre più **relazioni di prossimità**, di grande vicinanza, per informare e coinvolgere il target del PG.

**OBIETTIVI** Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale (max 7000 battute)

Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale)

Gli obiettivi per il **triennio 2022-24** si possono dividere in 4 macro aree:

## 1. PARTECIPAZIONE E SENSO DI COMUNITÀ

- a) dialogare con quegli "spazi di comunità" già attivi sul territorio, dopo averli mappati, e valorizzarli/utilizzarli anche per progetti del Piano (obiettivo per il 2022: mappare "gli spazi di comunità" già attivi e cercare di capire come valorizzarli/usarli);
- b) incentivare percorsi di **conoscenza del proprio territorio** (dal punto di vista storico, artistico e naturalistico) e aumentare la partecipazione dei giovani e dei/le ragazz\* ad

- attività/manifestazioni che il territorio già offre, in modo da creare **connessioni fra i/le ragazz\* e il territorio** e da accrescere anche il senso d'appartenenza al proprio paese/comunità (obiettivo anche per il '22);
- c) incoraggiare interventi che rendano partecipi i/le ragazz\* **11-14 anni**, con il coinvolgimento delle scuole medie (e degli organi di rappresentanza degli studenti e dei genitori) del Centro socio-educativo territoriale Casa Dal Rì di Mori e delle Ass.ni del territorio: contribuire alla proposta sia di momenti di **auto-progettazione e di autonomia**, offrendo loro accompagnamento e strumenti per progettare, sia di **percorsi di cittadinanza attiva**<sup>1</sup> (obiettivo anche per il '22);
  - d) sostenere proposte in grado di **valorizzare** il desiderio di mettersi in gioco dei giovani, le loro competenze ed energie (obiettivo anche per il '22);
  - e) favorire proposte di crescita **innovative e originali** (in relazione ai microcontesti del Piano) attraverso momenti formativi, laboratoriali, esperienziali, artistico-creativi, di espressione del sé e delle proprie potenzialità (obiettivo anche per il '22);
  - f) appoggiare quei progetti in grado di creare **gruppi di ragazz\* coes\***, affiatati (obiettivo anche per il '22);
  - g) incentivare proposte durante il **periodo estivo** per ragazz\* delle scuole secondarie di primo grado e di quelle di secondo grado (obiettivo anche per il 2022);
  - h) promuovere l'attivazione di **luoghi di relazione** che possano diventare spazi d'aggregazione anche "non codificati", "autogestiti" dagli stessi giovani e ragazzi/e.

## 2. AVVICINAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- a) far emergere, dai progetti che si sostengono, le **competenze "soft"** che intendono allenare (obiettivo anche per il '22);
- b) conoscere il progetto "**TU SEI**" dell'Istituto Comprensivo di Avio e capire se il Piano Giovani può attivare/sostenere iniziative simili (obiettivo 2022);
- c) conoscere il progetto "**YoungJobber**"<sup>2</sup> (finanziato dal PGZ Trento e Arcimaga) e capire con i giovani ideatori/gestori della piattaforma se si può estendere anche ai comuni AMBRA (obiettivo '22);
- d) instaurare **relazioni con il mondo economico-produttivo locale**, dopo aver costruito un quadro segmentato degli interlocutori economici, in modo da diffondere, da un lato, un'effettiva conoscenza delle realtà aziendali presenti nel territorio A.M.B.R.A. (conoscere le figure professionali presenti in azienda, le loro funzioni, il percorso formativo seguito, le competenze e abilità richieste, ecc.) dall'altro fare in modo che le aziende conoscano i/le giovani del territorio e che cosa quest\* possono offrire loro (es. ricerca di soluzioni per un problema). Obiettivo '22: mappare le realtà economico-produttive del territorio, costruendo un quadro diviso in settori.
- e) sostenere/divulgare/sviluppare iniziative che favoriscano un avvicinamento consapevole al mondo del lavoro (obiettivo anche per il '22).

## 3. MOBILITÀ

- a) incentivare **attività in orario serale**, in particolare per quei/le ragazz\* che non hanno mezzi privati per spostarsi (obiettivo anche per il '22);
- b) immaginare/condividere, come Tavolo di lavoro, delle possibili **soluzioni/sperimentazioni da proporre alle amministrazioni locali** (come, ad es., la sperimentazione di "taxi a

---

<sup>1</sup> Alcuni componenti del Tavolo riconoscono di essere ora cittadini "attivi" grazie alle esperienze di cittadinanza attiva fatte a scuola, a partire dalle medie (Parlamentino, cooperativa scolastica, ecc.).

<sup>2</sup> "YoungJobber" è una piattaforma che avvicina giovani, adulti e aziende, permettendo lo svolgimento di lavori occasionali: <https://youngjobber.com/>

- chiamata” che partirà a breve nel comune di Ala) – obiettivo anche per il ‘22;
- c) promuovere la **mobilità sostenibile** (viaggio condiviso, bike sharing, ecc.).

#### 4. COMUNICAZIONE, RELAZIONI E CONFRONTO

In generale, sono 2 gli obiettivi principali di quest’area d’intervento:

1) incentivare/valorizzare sempre più le **relazioni di prossimità**, l’essere fisicamente vicini e presenti, in modo da poter contare su relazioni continuative e durature, su relazioni di fiducia per ascoltare, informare e coinvolgere il target del PG. Quindi, ad esempio:

- nominare degli “ambasciatori” e delle “ambasciatrici” del Piano Giovani (obiettivo anche per il ‘22);
- prevedere momenti di incontro con gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado, in modo da avere un confronto diretto con loro (sia per ascoltare i loro bisogni/desideri, sia per presentare le iniziative e le possibilità progettuali offerte dal Piano): in questo modo si potrebbero raggiungere anche i/le ragazz\* “non attiv\*” (obiettivo anche per il ‘22);
- intervenire, attraverso gli “ambasciatori” e le “ambasciatrici”, durante le assemblee d’Istituto di alcuni Istituti scolastici superiori di Rovereto (valutando anche una collaborazione con gli altri PGZ della Vallagarina) - obiettivo anche per il ‘22;
- individuare più occasioni per incontrare di persona le associazioni/gruppi informali, ma anche tutti i partecipanti ai progetti (obiettivo anche per il ‘22);
- recarsi nei luoghi frequentati dai ragazz\* nel loro tempo libero (parchi, bar, ecc.).

2) Sviluppare anche una **comunicazione** del PG A.M.B.R.A. **fatta dal basso**, dagli stessi ragazzi e ragazze, in particolare per quanto riguarda i media digitali, ma non solo:

- attivare una formazione/un laboratorio di alto profilo sull’utilizzo dei media digitali e sulla sperimentazione di nuovi linguaggi per comunicare il PG AMBRA, che riesca anche ad abilitare competenze/passioni diffuse fra i ragazzi e le ragazze dei comuni AMBRA. - obiettivo per il ‘22;
- far in modo che, attraverso gli “ambasciatori” del Piano, si attivino gli/le stess\* ragazz\* per divulgare e informare i loro coetanei (attivare il passaparola, il “tam tam” fra pari).

Il laboratorio potrebbe anche prevedere un 2° step, ampliando l’orizzonte al territorio AMBRA e quindi formando dei/delle “reporter di comunità”. Inoltre questa proposta potrebbe intercettare il bisogno formativo di alcune ass.ni e fornirebbe competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Altri obiettivi di questa macro area sono:

- prevedere, magari in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, delle modalità per raggiungere anche i genitori degli alunni e delle alunne delle scuole secondarie di primo grado (in particolare per promuovere i progetti) - obiettivo anche per il ‘22;
- incentivare le realtà del territorio e gli stessi componenti del Tavolo, allo scambio di informazioni, esperienze e buone prassi e al confronto con le altre realtà provinciali che si occupano di politiche giovanili;
- metter sempre più in relazione fra loro enti, ass.ni, giovani e adulti, aumentando così il “capitale sociale” delle varie comunità e lo sviluppo di processi di cambiamento: in particolare, cercare di metter sempre più in relazione i giovani/ragazz\* con le ass.ni (obiettivo anche per il ‘22).

## RISULTATI ATTESI (max 4000 battute)

### Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?

Nel **2022**, saremmo contenti di sostenere progettualità che siano in grado di dare vita a **processi** virtuosi sul territorio, in grado di rispondere in maniera efficace e coerente **ai bisogni** individuati, in particolare di:

- sostenere almeno un progetto che abbia come obiettivo quello di far **conoscere** ai/alle partecipanti **il territorio** in cui vivono (dal punto di vista storico, artistico e/o naturalistico);
- sostenere almeno un'iniziativa che vada a valorizzare, utilizzandolo, uno "**spazio di comunità**" che potrebbe diventare, nel tempo, anche luogo d'aggregazione non formale per ragazz\* e giovani;
- realizzare almeno un'azione che offra ai/alle **ragazz\* 11-16 anni** la possibilità di collaborare nella progettazione (**co-progettazione**) partendo da loro proposte e richieste;
- fare in modo che ci sia almeno un progetto, durante il **periodo estivo**, che si rivolga alla fascia d'età delle scuole secondarie di primo grado e/o di quelle di secondo grado;
- appoggiare almeno una proposta che sviluppi momenti d'incontro e di svago anche in **orario serale**, in particolare per quei/le ragazz\* che non hanno mezzi privati per spostarsi dal paese dove vivono;
- finanziare almeno un'iniziativa che metta in **relazione un'associazione del territorio con giovani e ragazz\*** in un'ottica di collaborazione intergenerazionale.

Rispetto al tema "avvicinamento al mondo del lavoro", il Tavolo auspica di:

- far emergere, dai progetti che sosterrà, le **competenze "soft"** che questi intendono allenare, modificando i moduli di presentazione/rendicontazione dei progetti in modo che i/le referenti dei progetti le esplicitino chiaramente;
- fare un incontro con la referente scolastica del progetto "**TU SEI**" dell'Istituto Comprensivo di Avio per capire se il Piano Giovani può attivare/sostenere iniziative simili;
- fare un incontro con i giovani ideatori/gestori della piattaforma "**YoungJobber**" per capire se il loro progetto si può estendere anche ai comuni AMBRA;
- mappare le **realità economico-produttive** del territorio, costruendo un quadro diviso in settori.

Riguardo alla "comunicazione, relazioni e confronto", i/le componenti del Tavolo, nel corso del 2022, sperano di:

- **attivare una formazione**/un laboratorio di alto profilo sull'utilizzo dei media digitali e sulla sperimentazione di nuovi linguaggi per comunicare il PG AMBRA, che riesca anche ad abilitare competenze/passioni diffuse fra i ragazzi e le ragazze dei comuni AMBRA (coinvolgere almeno 12 ragazz\*);
- **nominare** almeno una decina di "**ambasciatori**" e di "**ambasciatrici**" del Piano Giovani, definendo i loro "compiti";
- incontrare almeno una volta i/le partecipanti di tutti progetti finanziati (nel corso della realizzazione dei progetti stessi);
- poter intervenire, per presentare il Piano e le sue possibilità, in almeno cinque riunioni di associazioni/gruppi informali;
- organizzare almeno quattro momenti d'incontro fra studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado e referenti dei progetti finanziati e/o referenti del Piano;
- prevedere, in collaborazione con i 4 Istituti Comprensivi, almeno una modalità per raggiungere anche i genitori degli alunni e delle alunne delle scuole secondarie di primo grado, per promuovere eventuali iniziative in partenza e rivolte a questa fascia d'età;

- intervenire, almeno in un'assemblea d'Istituto di un Istituto scolastico superiore di Rovereto;
- proseguire con il progetto strategico "Comunicare il Piano" in modo da avere: un sito sempre aggiornato, una newsletter mensile, documentazione fotografica di tutt\* le iniziative finanziate, una programmazione settimanale dei social, fb e ig, e una loro gestione giornaliera con like e con storie/post, ecc. (si vedano le attività descritte più sotto nelle "azioni di promozione e comunicazione").

Infine, ci si augura di dedicare uno spazio, nel corso di due riunioni di Tavolo, per il confronto/condivisione di informazioni su possibili **soluzioni/sperimentazioni** rispetto al tema **"mobilità"**.

### ***b) La relazione con il territorio***

(Inserire in questa sezione eventuali riferimenti a un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio)

### **STRATEGIE DI AZIONE CON GLI ATTORI SIGNIFICATIVI (max 5000 battute)**

In base agli obiettivi stabiliti, quali **azioni** il tavolo deve mettere in campo per: 1) sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.); 2) far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.

In base agli obiettivi stabiliti, i membri del Tavolo e le Referenti del Piano cercheranno di sensibilizzare, coinvolgere e attivare i portatori di interesse (ragazz\*, giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.) attraverso **momenti d'ascolto e di presentazione** delle opportunità offerte dal Piano Giovani, come già specificato negli obiettivi relativi alla comunicazione. Si cercherà di incentivare il rapporto diretto, di vicinanza, con i portatori di interesse, anche attraverso gli "ambasciatori" e le "ambasciatrici". Confrontarsi di persona permetterà anche di illustrare meglio il funzionamento del PG, in particolare di comunicare quegli aspetti "strutturali" che diversamente sarebbero difficili da veicolare: ad esempio, che il PG non sostiene solo economicamente i progetti, ma li accompagna in tutte le loro fasi (definizione, promozione, realizzazione, valutazione e rendicontazione) facilita il reperimento di spazi gratuiti, agevola il rapporto con altre realtà del territorio, aumenta la visibilità non solo dell'iniziativa ma anche della realtà organizzatrice, e così via.

Da tenere in considerazione anche il **ruolo dei genitori** nel diffondere le proposte fra ragazzi e ragazze e nell'incentivare i propri figli/figlie alla partecipazione. Si rileva come i genitori in primis spesso non siano informati rispetto alle attività e iniziative rivolte alla fascia d'età 11-20 anni, mentre sarebbero determinanti nel veicolare le informazioni e facilitare l'adesione alle varie proposte. Un organismo utile con cui confrontarsi potrebbe essere quello della "consulta dei genitori", presente in ogni Istituto Comprensivo. In generale, nel "piano di comunicazione" si terrà sempre presente anche questo target.

Per far emergere ipotesi di progetto e affiancare poi le varie realtà nella sua definizione, il Tavolo intraprenderà le seguenti azioni:

> Elaborazione di un **bando efficace** in termini di: chiarezza nell'esplicitare le caratteristiche richieste alle progettualità e la vision di sviluppo elaborata dal Tavolo. Nel bando si cercheranno di evidenziare anche quelle "agevolazioni/vantaggi strutturali" offerti dal PG A.M.B.R.A. Saranno adottati diversi mezzi di diffusione/promozione, in modo da riuscire a raggiungere diverse fasce d'età e i membri del Tavolo contribuiranno al coinvolgimento dei potenziali portatori di interesse attraverso il **passaparola** e **incontri ad hoc** con realtà dei loro territori di appartenenza.

> A seguito della fase di promozione del bando e della raccolta di idee progettuali, sarà poi organizzato un incontro per favorire il **confronto tra i soggetti che hanno presentato un'idea e i**

**membri del Tavolo**, anche per capire se e come l'idea possa trasformarsi in un progetto fattibile, sostenibile e coerente con il piano strategico. Obiettivo dell'incontro è anche quello di sondare la possibilità di costruire sinergie e collaborazioni (in particolare nel momento in cui vi fossero progettualità simili o riguardanti lo stesso ambito).

> Infine sarà cura della Referente Tecnico-organizzativa pensare a dei **momenti informativi/di formazione** rivolti ai referenti delle realtà che hanno partecipato al bando, per supportarli nella stesura del progetto vero e proprio che sarà poi valutato dal Tavolo attraverso i criteri di cui si è dotato.

## **AZIONI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE (max 5000 battute)**

(Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo sulla comunicazione)

Dall'esperienza fatta in questi anni, emerge sicuramente la complessità di dover comunicare a target differenti e di essere una realtà "istituzionale" che vorrebbe però essere il più informale possibile.

Le sfide che il PG vorrebbe affrontare nei prossimi anni sono:

- come arrivare ai/alle giovani non attiv\*, a quelli che non conoscono il PG?
- come comunicare i vantaggi, non solo economici, del partecipare al bando?
- come avere un'identità maggiormente riconoscibile nel tempo?
- come comunicare che il PG e le sue iniziative possono essere una palestra per le soft skills?

Nei riquadri precedenti, si son già in parte descritte le strategie che si cercheranno di metter in campo per affrontare queste sfide.

In sintesi, si cercherà di puntare su:

- le **relazioni di prossimità** ("ambasciatori/trici");
- sviluppare anche una **comunicazione fatta dal basso**, dagli/le stess\* ragazz\* del territorio, coinvolgendoli inizialmente attraverso una proposta formativa;
- le collaborazioni con gli **Istituti Comprensivi** quale canale d'incontro privilegiato con i/le ragazz\* e i genitori.

L'idea è quella che alcun\* componenti del Tavolo, alcun\* referenti dei progetti e alcun\* giovani/adult\* significativ\* diventino "**ambasciatori/ambasciatrici**" del PG, con il duplice compito di far sapere da un lato che il PG esiste e offre opportunità interessanti e dall'altro di raccogliere i bisogni dei/le ragazz\* con cui son in stretto contatto.

Rispetto alla **proposta formativa sull'utilizzo dei media digitali** e sulla sperimentazione di nuovi linguaggi per comunicare il PG AMBRA, ma più in generale il territorio (reporter di comunità) il Tavolo valuterà la realizzazione di un prog. strategico, magari in collaborazione con realtà territoriali e dando seguito a "Dai voce al territorio".

L'esperienza di quest'anno ci ha mostrato come il **contatto diretto** con i/le ragazz\* - grazie alla collaborazione con le scuole - sia una strada vincente per promuovere le iniziative in partenza: queste infatti, in alcune occasioni, sono state presentate - con buoni riscontri - direttamente agli alunni e alle alunne delle medie, dai/dalle referenti dell'iniziativa (anche con il supporto di video).

Avere dei **gadget** da distribuire è stata un'opportunità per far saper ai/alle ragazz\* che il progetto a cui stavano partecipando era sostenuto dal PG: il rischio altrimenti è che i giovani e i/le ragazz\* partecipino alle iniziative AMBRA senza sapere cos'è il PG (come spesso è accaduto in passato).

Rispetto al comunicare che il PG e le sue iniziative possono essere una **palestra per le soft skills**, il Tavolo ipotizza anche di inserire uno o più quesiti rispetto a queste nei moduli di presentazione e rendicontazione/valutazione del progetto, in modo che i progettisti le esplicitino chiaramente. Anche nel modulo di valutazione delle attività (che compileranno i partecipanti) si potrebbe inserire un riferimento a queste. Si cercheranno poi dei modi per comunicare questa

caratteristica delle iniziative AMBRA anche attraverso la comunicazione online.

Il Tavolo ha poi intenzione di proseguire anche per il 2022 con il **prog. strategico “Comunicare il Piano”**, iniziato nel 2019, visti i buoni risultati raggiunti.

Di fatto il PG ha ora un sito ben fatto e sempre aggiornato, ha una newsletter mensile e documentazione fotografica di tutt\* le iniziative che sostiene. I social, fb e ig, han una programmazione settimanale e una gestione giornaliera con like e con storie/post (a volte sponsorizzati) per promuovere e raccontare le attività del PG e dar info anche su altre proposte; i followers son in costante aumento.

Per quanto riguarda le modalità offline, è stato possibile realizzare non solo gadget, ma anche pieghevoli e adesivi AMBRA, oltre a stampare materiale cartaceo per promuovere il bando. In alcune occasioni son stati fatti comunicati stampa e articoli per il notiziario comunale (Ala Informa).

Son state poi realizzate grafiche immediate e accattivanti (in diversi formati, per la stampa e i vari social) anche per alcune realtà che han organizzato i progetti sostenuti: di fatto i/le referenti delle iniziative sono sempre stat\* sostenut\* nelle fasi di promozione e racconto delle attività.

Infine, verso la fine dell'anno/inizio dell'anno seguente, grazie a “Comunicare il Piano” è stato possibile organizzar un evento in cui sono state presentate le attività svolte durante l'anno e realizzare un'infografica contenente una sorta di report annuale.

Per portar avanti quindi tutte queste attività e per poter lavorare su un'identità (anche grafica) maggiormente riconoscibile nel tempo, si prevede di proseguire la collaborazione con un/una giovane professionista in ambito comunicativo. Questa figura potrà poi essere affiancata nel tempo dai/dalle “reporter di comunità” e magari anche da giovani “testimonial” del territorio (ragazz\* che han molti follower e ai/alle quali si potrebbe chiedere di parlare, attraverso i loro profili, del PG).

### **c) Scelta dei progetti**

#### **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (max 6000 battute)**

I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG. I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).

Il Tavolo considererà **ammissibili** quelle proposte progettuali che saranno rispondenti ad assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati nel presente documento e indicati anche nel bando di raccolta delle idee progettuali.

Le proposte ritenute ammissibili saranno poi **valutate** dai membri del Tavolo seguendo la **griglia di valutazione** appositamente definita dal Tavolo stesso e specificata all'interno del Regolamento del Tavolo e del Bando.

La valutazione effettuata attribuirà a ciascuna proposta progettuale un punteggio sulla base del quale sarà stilata una **graduatoria**; saranno quindi inserite all'interno del PSG tutte le progettualità che avranno ottenuto la sufficienza e che sarà possibile finanziare in relazione al budget complessivo reso disponibile dal Piano Giovani.

#### **AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI rispetto alla realizzazione dei progetti, agli esiti dei progetti e agli obiettivi del Piano (max 6000 battute)**

Tenuto conto anche del modello elaborato dalla PAT. Le azioni previste possono essere sviluppate dal Tavolo in un progetto “strategico” ad hoc sul monitoraggio e la valutazione -

#### **Rispetto alla realizzazione dei progetti:**

il Tavolo prevede di impostare un'azione di monitoraggio dei progetti attivati attraverso l'individuazione di uno o più componenti del Tavolo stesso, incaricati di seguire e monitorare in

modo specifico una o più iniziative.

La RTO inoltre monitorerà regolarmente le progettualità in corso, andando a visionare di persona le attività, richiedendo dati/materiali prodotti e confrontandosi telefonicamente con i/le referenti.

Il Comune di Ala, attraverso la RTO, chiederà inoltre ai progettisti di compilare un modulo di rendicontazione delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti, delle ricadute che il progetto ha portato sul territorio, ecc. Nel modulo c'è anche una sezione di valutazione del progetto e di prospettive future.

### **Rispetto agli esiti dei progetti:**

oltre alla compilazione del modulo di rendicontazione, si prevede di organizzare degli incontri ex post di **confronto con i progettisti** al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed eventuali altre iniziative/azioni che il progetto ha generato o potrebbe generare. Verrà inoltre chiesto, ai vari e alle varie responsabili dei progetti, di far compilare a tutt\* i/le participant\* un **questionario di valutazione delle attività** a cui si è preso parte, con dei quesiti anche rispetto ad aspettative future. La valutazione dell'impatto dei progetti sulla comunità, sarà quindi attuata tramite queste azioni e grazie alla riflessione che il Tavolo farà sugli elementi riportati dalla RTO e dai membri del Tavolo incaricati di svolgere le azioni di monitoraggio.

### **Rispetto agli obiettivi del Piano Strategico:**

si prevede l'organizzazione di **un momento di valutazione** rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Strategico: la compilazione del questionario Q2 della Fondazione Demarchi sarà un'occasione preziosa in questo senso.

L'azione di monitoraggio e valutazione avverrà anche grazie al sistema di valutazione messo in campo dalla Fondazione Demarchi su incarico della PAT (momento di monitoraggio di metà anno con i RTO e Report di valutazione del Piano 2021).

### **d) Modalità di lavoro - Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo**

*Per ogni azione indicata descrivere: gli strumenti, le modalità di lavoro, gli altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del Tavolo)*

### **MODALITÀ DI RILEVAZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI DEL CONTESTO UTILI PER IL PSG SUCCESSIVO (o per l'aggiornamento del PSG in corso) (max 3000 battute)**

Al fine di rilevare e far emergere elementi utili all'elaborazione del PSG successivo, il Tavolo A.M.B.R.A. prevede di dedicare uno spazio di riflessione, nel corso delle sue riunioni periodiche, relativamente:

- alle progettualità in corso o concluse (anche quelle realizzate al di fuori del Piano Giovani);
- ai questionari di valutazione delle attività compilati dai/dalle partecipanti ai progetti;
- a eventuali richieste arrivate al Piano Giovani da giovani e/o realtà del territorio;
- a bisogni/desideri ascoltati negli incontri fatti con ragazz\* e progettist\* o riportati dagli "ambasciatori/ambasciatrici";
- ai report di valutazione del Piano Giovani di Fondazione Demarchi.

Si vorrebbero anche creare delle "cassettine A.M.B.R.A." da posizionare all'interno delle scuole secondarie di primo grado, e invitare studenti e studentesse a inserire proposte e richieste (con il fondamentale supporto degli/le insegnanti).

## **MODALITÀ OPERATIVE NEL PROCESSO DI LAVORO DEL TAVOLO (max 3000 battute)**

Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)

**Numero incontri stimati per il 2022:** all'incirca 12 distribuiti su tutto l'anno, tendenzialmente in orario serale e in presenza. Le date saranno individuate di volta in volta attraverso dei sondaggi on line. La programmazione delle varie fasi di lavoro e delle attività da svolgere, sarà illustrata dalla RTO a inizio e a metà anno.

I verbali di tutte le riunioni e altri materiali utili, saranno salvati in una cartella condivisa.

**Collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico:** compito della Referente Istituzionale e della Referente Tecnico-organizzativa sarà quello di mantenere i rapporti fra queste due realtà, in particolare di aggiornare il GS rispetto al lavoro svolto dal Tavolo e alle progettualità e, allo stesso tempo, riportare al Tavolo le indicazioni del GS. Se sarà necessario si inviterà il Gruppo Strategico a partecipare ad alcune riunioni di Tavolo. Gli incontri del GS saranno sempre aperti a tutt\* quei/quelle componenti del Tavolo che vorranno partecipare.

### **Eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo:**

- incontrare realtà che potrebbero essere interessate a partecipare al bando;
- collaborare nella promozione dei progetti;
- agevolare la realizzazione delle varie attività sostenute;
- incentivare le collaborazioni fra diverse realtà;
- monitorare le progettualità attivate;
- individuare sponsor.

Per quanto riguarda i/le rappresentanti politici/che: dare anche delle linee di indirizzo al Tavolo.

## **MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO INTERNO AL PGZ (TAVOLO E/O ALTRI PORTATORI DI INTERESSE) (max 3000 battute)**

La rilevazione del fabbisogno formativo interno al Piano Giovani emergerà principalmente dal confronto fra i componenti del Tavolo, dall'analisi delle esperienze fatte nel corso di quest'anno e degli anni scorsi e dal confronto con le associazioni e con i giovani.

## **CONNESSIONE CON ALTRI PGZ O PGA (max 3000 battute)**

Al momento non sono previste collaborazioni con altri PGZ o PGA: si valuteranno più avanti delle possibili collaborazioni con il Piano d'Ambito Economico, nell'ambito dell'avvicinamento al mondo del lavoro, e con gli altri PGZ della Vallagarina, per intervenire assieme durante le Assemblee d'Istituto degli Istituti scolastici superiori di Rovereto.

La RTO è in contatto costante con gli/le altr\* RTO del Trentino e, a seconda delle necessità, si confronta con loro.

Come è stato fatto anche negli scorsi anni, attraverso i canali di comunicazione A.M.B.R.A., si prevede di promuovere quei progetti dei Piani Giovani limitrofi/Comune di Rovereto che possono essere d'interesse anche per la popolazione A.M.B.R.A.

## **ALTRO - DESCRIZIONE DELL'AZIONE O DELLE AZIONI ULTERIORI PREVISTE (max 5000 battute)**

Se, durante il 2022, ci dovessero essere degli avanzi economici, il Tavolo si riserva di finanziare ulteriori progetti, purché coerenti con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati dal PSG.